

Regione; Navigator 5 giorni per firmare la Convenzione Fortunato a De Luca



Napoli. Il Difensore Civico della Regione Campania, **Giuseppe Fortunato**, intima attraverso un documento, alla Regione Campania, al Governatore **Vincenzo De Luca** di procedere, “entro 5 giorni, alla sottoscrizione della Convenzione con ANPAL e quindi regolarizzare la posizione dei Navigator. “La Regione ha sottoscritto un documento in sede nazionale... si è formalmente impegnata, deve sottoscrivere la Convenzione con ANPAL... E' un atto dovuto“. Fortunato dice che, a suo tempo, in sede nazionale, non ha espresso la contrarietà a questa figura, come fatto dal Trentino Alto Adige e quindi rifiutarsi. Se così fosse stato fatto, le cose sarebbero state diverse. Non si sarebbero avviate neanche le selezioni. “Non ha prodotto alcun documento o atto regionale con il quale ha messo per iscritto la sua contrarietà nei confronti dei navigator... I vincitori della selezione pubblica per i navigator campani“, come si legge

nel testo dell'atto sottoscritto dal difensore civico, "sono in attesa dei contratti di collaborazione coordinata e continuata, con durata fino al 30 Aprile 2021, previa convenzione fra la Regione Campania e la Anpal servizi". Di conseguenza, "ogni giorno che passa senza la stipula della convenzione con l'Agenzia nazionale per il lavoro, è "un giorno di lavoro perso per tutte queste persone che si sono impegnate per la selezione e l'hanno superata... La Convenzione si configura, quindi, come obbligatoria, anche se presenta margini utili di discrezionalità tecnica per meglio adeguare l'attività collaborativa dei navigator alle specifiche situazioni dei Centri campani per l'Impiego. Pertanto, stante il decorso di tutti i termini, **invito a provvedere, senza indugio e comunque non oltre il termine di cinque giorni, ha concluso Fortunato nel testo, alla stipula della convenzione con Anpal Servizi, così come hanno già fatto le altre Regioni che avevano sottoscritto l'intesa**".

De Luca, non ci sta e dice: "Apprendiamo della comunicazione sconcertante e irricevibile del Difensore Civico. Nelle prossime ore gli sarà formalizzata una diffida a non assumere provvedimenti che vanno oltre le sue competenze...", quanto ritiene De Luca.

Dal Sito Difensore Civico Regione Campania_

Chi è il Difensore Civico

Nominato dal Consiglio regionale, è un Organismo monocratico indipendente con sede presso lo stesso Consiglio regionale della Campania. Con il Difensore Civico regionale la Campania si inserisce nella tradizione europea della tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini. Un modo responsabile e condiviso per rendere sempre più stretto il rapporto tra il Popolo e le Istituzioni, presupposto fondamentale per ripristinare il rispetto della legalità e delle esigenze di equità che dovrebbero rappresentare la base della nostra società civile.

Ed è proprio per garantire il carattere di terzietà rispetto alle Istituzioni, che il Difensore Civico è indipendente da ogni Organismo, elettivo o amministrativo, essendo chiamato a difesa dei cittadini vittime di soprusi o cosiddetta "maladministration" .

Un ruolo delicato che deve, quindi, essere esercitato nel rispetto dei principi di imparzialità, equità, trasparenza ed efficienza, tenendo presente anche che la sua azione si pone in un rapporto di "intermediazione" tra cittadino e Pubblica Amministrazione. Egli deve decidere, infatti, se il "petitum" del singolo sia ricompreso in un "sopruso-abuso" realmente subito, o solo presunto tale : non bisogna, infatti, cadere nell'equivoco della perenne "colpevolezza" della P. A. Il ruolo del Difensore Civico, anzi, è anche quello di aiutare a colmare il solco profondo ancora esistente tra fiducia del cittadino ed amministrazione pubblica.

Cosa fa il Difensore Civico

Il Difensore Civico può :

- Intervenire in casi di disfunzioni o abusi della Pubblica Amministrazione
- Tentare la soluzione conciliativa delle controversie
- Svolgere compiti di sollecitazione nei confronti dei responsabili dei procedimenti
- Tutelare diritti ed interessi legittimi a garanzia di efficienza, correttezza, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione
- Chiedere notizie sullo stato delle pratiche
- Aiutare il cittadino ad orientarsi all'interno della Pubblica Amministrazione
- Svolgere un'azione a tutela del cittadino nei confronti degli abusi, delle iniquità e dei ritardi della Pubblica Amministrazione mediante un'attività che ha il carattere di un intervento in piena autonomia ed indipendenza di giudizio, consentendo al cittadino stesso di tentare con il suo aiuto una forma di conciliazione in via bonaria di fronte alla

stessa amministrazione.

Cosa non può fare il Difensore Civico:

- Intervenire nei rapporti e nelle controversie tra privati
- Sostituirsi al giudice ordinario o amministrativo
- Rappresentare il cittadino in giudizio
- Revocare o mettere in discussione sentenze di giudici civili, penali o amministrative
- Intervenire quando si è già adita la Magistratura Ordinaria o Speciale

Chi può rivolgersi al Difensore Civico:

- Qualsiasi persona;
- Qualsiasi associazione, gruppo, delegazione, comitato, ecc.

- “Sono il Difensore Civico.

In altri ordinamenti possono chiamarmi Promotore di Giustizia, Difensore degli offesi, Difensore del Popolo, Avvocato del Popolo, Giustiziere, Mediatore, valorizzando i diversi aspetti.

Sono l'Amico del Cittadino al quale ti puoi rivolgere quando subisci un torto dalla pubblica amministrazione, quando aspetti un atto omesso, quando subisci un'ingiustizia.

E sono il Garante per il buon andamento della pubblica amministrazione, verificando che si può fare per aiutarti.

Cara Cittadina e caro Cittadino, io sono il tuo Aiutante e quindi sono il secondo Difensore Civico perchè tu devi essere il primo Difensore

Civico, non subendo torti e non facendo subire torti, reagendo per la Giustizia, scrivendomi con precisione che cosa ti è successo e perchè ritieni di doverti lamentare del comportamento o del mancato comportamento della pubblica amministrazione, affinchè io possa intervenire con te e per te.

Il Difensore Civico è indipendente, è l'estrinsecazione della solidarietà, della fraternità, della concordia, è l'Istituto principe con cui il Cittadino agisce sul potere pubblico per ricordargli che è SEMPRE al suo servizio.

La Costituzione precisa che la sovranità appartiene al Popolo, non alla classe politica nè a quella burocratica.

Anche dopo aver votato gli eletti e aver nominato i burocrati, il Popolo non perde la sua sovranità.

Il Difensore Civico ricorda permanentemente con la sua azione questo principio fondamentale di sovranità popolare, dando più Voce a ciascun Cittadino.

Avv. Giuseppe Fortunato“

L'avv. Giuseppe Fortunato è Garante del diritto alla salute (legge regionale n.16/2018).